



Bando 2020-1

ASSISTENZA SOCIALE



€ 250.000,00

**per l'individuazione di
progetti di utilità sociale e
contrasto agli effetti del
Covid-19**

**Fondazione Comunitaria
del Ticino Olona Onlus**

Corso Magenta, 9 – Vicolo delle Contrade
20025 Legnano (MI)

Web: www.fondazioneticinooolona.it

Mail: info@fondazioneticinooolona.it
fondazioneticinooolona@pec.it

SOMMARIO

Finalità della Fondazione	3
Premesse e risorse	3
Condizioni per partecipare	3
Ruolo della Fondazione	5
Criteri di selezione	5
Modalità di erogazione	5
Richiesta di contributo	6
Avvertenze e comunicazioni	6
Trattamento dati personali	6
Per informazioni	7

Finalità della Fondazione

La Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus opera nella parte ovest della Provincia di Milano - nei territori del **legnanese**, del **castanese**, del **magentino** e dell'**abbiatese** - con lo scopo di rafforzare i legami solidaristici e di responsabilità sociale fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio.

La Fondazione persegue il miglioramento della qualità della vita della comunità e intende promuovere la cultura del dono a favore di progetti d'utilità sociale, in sintesi sviluppare la coesione sociale.

Essa, inoltre, si propone di favorire la realizzazione di iniziative nell'ambito dei bisogni emergenti, stimolando la società civile a una risposta non dettata dai soli criteri dell'emergenza, ma studiata con attenzione rispetto agli aspetti qualitativi e all'impatto sulle generazioni future.

Premessa e Risorse

Il diffondersi del virus Covid-19 in Lombardia e le connesse misure per il suo contrasto e contenimento stanno incidendo in modo significativo sulla vita delle nostre comunità locali.

Tali effetti risultano ancora più evidenti in riferimento alle categorie più fragili, con il rischio di andare ulteriormente ad ampliare la forbice sociale e le disuguaglianze nell'accesso a opportunità e servizi.

In tale contesto gli enti del terzo settore, in stretta connessione e complementarietà con i servizi predisposti dalle istituzioni e con il supporto di privati, sono chiamati a svolgere l'importante compito di rimodulare la propria offerta in ragione dell'emergenza in atto in modo da garantire l'introduzione di risposte efficaci ai nuovi bisogni e la continuità di servizi essenziali nel settore sociale e socio-assistenziale.

A supporto dell'emergenza Covid-19 Fondazione Ticino Olona Onlus, unitamente a numerosi partner del territorio, ha già attivato un fondo e un bando rivolto a RSA, RSD e CSS del territorio. A questo fondo si affianca questo ulteriore bando che mette a disposizione risorse pari a **€ 250.000,00** grazie ai Fondi Territoriali assegnati dalla Fondazione Cariplo a Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus.

Condizioni per partecipare

Saranno presi in considerazione progetti promossi da organizzazioni operanti nel territorio di competenza della Fondazione aventi le caratteristiche di enti privati senza scopo di lucro che operano nei settori indicati dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, con le limitazioni di cui al comma 2 e successivi, salvo possibili ampliamenti di settori di intervento previsti dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 "Codice del Terzo Settore" in attuazione della delega della riforma del Terzo Settore contenuta nella Legge n. 106 del 6 giugno 2016 n. 106.

Potranno partecipare anche le parrocchie (sono escluse le comunità e le unità pastorali) e gli enti religiosi operanti nel territorio.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:

1. vietino la distribuzione diretta e indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
2. dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
3. prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Sono in ogni caso ammissibili al contributo, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra:

1. le organizzazioni iscritte: al registro delle Onlus, ai registri delle associazioni di promozione sociale, ai registri regionali delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG; le organizzazioni di volontariato e le

associazioni di promozione sociale costituite dal 3 agosto 2017 devono essere in regola con le previsioni del Codice del Terzo Settore;

2. le cooperative sociali e le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

Gli enti pubblici possono essere solo partner di progetti promossi da enti del Terzo Settore e si devono impegnare a cofinanziare in modo significativo, con risorse economiche proprie, quota parte dell'intervento.

In caso di progetti realizzati da **reti di organizzazioni** (almeno tre organizzazioni), tutte dovranno avere le caratteristiche sopra riportate e operare nel territorio di competenza della Fondazione. L'individuazione del capofila e dei soggetti che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata nel progetto e **formalizzata** attraverso **scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partner**. In tale accordo devono essere specificate le azioni svolte da ciascuno dei partecipanti alla rete con l'indicazione dei rispettivi costi. Inoltre è necessario specificare, nel budget dettagliato del progetto, quali saranno le voci di spesa rendicontate da enti diversi dal capofila designato.

La Fondazione in ogni caso, dopo aver verificato la correttezza della rendicontazione, liquiderà il contributo all'organizzazione indicata come capofila.

Ogni organizzazione può presentare un solo progetto sul singolo bando.

Le organizzazioni beneficiarie, dalla comunicazione della concessione del contributo, avranno **due anni di tempo per portare a termine il progetto** stesso, salvo la possibilità di chiedere una proroga per comprovati e documentati motivi.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un budget dettagliato relativo alla realizzazione del progetto. Ogni singola voce di tale budget dovrà essere rendicontata con

documentazione fiscalmente valida e quietanzata in caso di concessione di contributo.

I progetti dovranno riguardare interventi relativi al settore Assistenza Sociale.

I beneficiari delle iniziative proposte dovranno appartenere a una o più categorie fragili quali, a titolo di esempio: anziani soli, persone vulnerabili (in stato di indigenza, in quarantena o malate, in comunità o in residenze sociali), famiglie in difficoltà o con carichi di cura (minori, figli con disabilità, anziani), disoccupati inoccupati e Neet, immigrati, vittime di violenza, persone a rischio di esclusione sociale.

Che cosa non si finanzia:

- acquisto di immobili;
 - ristrutturazioni (salvo che si tratti di interventi connessi a specifici progetti coerenti con l'attività istituzionale dell'ente richiedente);
 - adeguamento alla normativa vigente;
 - disavanzi di precedenti iniziative o debiti pregressi;
 - interventi che non siano fruibili dalla comunità;
 - pubblicazioni e iniziative editoriali (se non complementari al progetto);
 - interventi generici non chiaramente finalizzati;
 - progetti che non siano immediatamente realizzabili, per i quali non siano già state acquisite le necessarie autorizzazioni;
 - **spese sostenute in data anteriore alla delibera del Bando (30 marzo 2020);**
 - progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del D. Lgs 4 dicembre 1997, n. 460;
 - **progetti già direttamente finanziati dalla Fondazione Cariplo. Si precisa che non possono essere avanzate richieste di contributo su progetti presentati o che saranno presentati a Fondazione Cariplo.**
- Il mancato rispetto di tale divieto comporta l'inammissibilità della domanda o la revoca del contributo già assegnato.

Ruolo della Fondazione

La Fondazione:

- selezionerà i progetti secondo i criteri esposti di seguito;
- pubblicherà, attraverso i propri canali di comunicazione, i progetti selezionati;
- diffonderà i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità

di acquisire una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle organizzazioni promotrici;

- **potrà finanziare fino al 100% del costo del progetto** con i seguenti massimali di contributo, nonché limiti minimi e massimi relativi al costo del progetto:

Contributo MASSIMO erogabile dalla Fondazione	Costo MINIMO di progetto	Costo MASSIMO di progetto
€ 20.000,00	€ 2.000,00	€ 20.000,00

I progetti, il cui costo non rispetti il minimo e il massimo indicati in tabella non verranno presi in considerazione.

Criteri di selezione

Il Bando adotta una modalità a sportello e prevede l'assegnazione di risorse fino a esaurimento dei fondi.

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata all'insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Gli esiti del processo istruttorio verranno comunicati periodicamente agli enti candidati una volta deliberati dagli organi competenti.

Verranno privilegiati quei progetti in grado di soddisfare uno o più dei requisiti seguenti:

- dimostrare, da parte del soggetto richiedente, un adeguato grado di conoscenza del bisogno cui si intende rispondere;

- promuovere la cooperazione fra le organizzazioni anche attraverso progetti in rete;
- attuare il progetto in ambiti carenti di risposte istituzionali ai bisogni;
- dimostrare l'urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale;
- operare come catalizzatore in grado di attirare altre risorse;
- interessare più soggetti o ambiti territoriali;
- evitare la duplicazione dei servizi;
- affrontare in modo possibilmente preventivo i problemi della comunità;
- migliorare i programmi e le capacità di gestione del Terzo Settore;
- attuare processi innovativi costituenti buone pratiche replicabili sul territorio.

Modalità di erogazione

Sarà possibile avanzare una richiesta di anticipo nei limiti del 70% del contributo deliberato.

In fase di rendicontazione, le spese e i relativi giustificativi di pagamento dovranno essere presentati puntualmente, pena la revoca del contributo concesso e la restituzione degli importi già erogati.

La Fondazione erogherà i contributi deliberati alla presentazione di idonea documentazione di spesa fiscalmente valida e quietanzata, pari al costo totale del progetto presentato.

Le modalità di rendicontazione sono rilevabili sul sito www.fondazioneticinoolona.it

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da una breve relazione sullo

svolgimento del progetto e sugli obiettivi raggiunti.

Le prestazioni dei volontari e le prestazioni a costo agevolato rispetto alle consuetudini di mercato costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto ma **non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.**

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha la facoltà di ridurre l'importo del contributo richiesto. In questo caso il richiedente potrà rimodulare il costo del

progetto con le modalità comunicate dalla Fondazione che si riserva inoltre di accettare una diversa rimodulazione proposta dall'organizzazione o di annullare il contributo. L'arbitraria modifica del progetto e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca del contributo deliberato.

È fatto divieto, ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009, alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri enti.

Richiesta di contributo

Per presentare domanda di contributo, è necessario inviare l'apposito formulario, scaricabile dal sito della Fondazione www.fondazioneticinoolona.it e debitamente compilato in tutte le sue parti, **esclusivamente a mezzo e-mail** a:

- info@fondazioneticinoolona.it
oppure
- fondazioneticinoolona@pec.it

Unitamente al formulario, è necessario allegare tutta la documentazione richiesta nello stesso.

Avvertenze e comunicazioni

Il presente testo del Bando è scaricabile dal sito web della Fondazione alla sezione Bandi (www.fondazioneticinoolona.it/bandi/)

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Trattamento dati personali

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy e in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nell'apposita sezione del sito web della Fondazione (www.fondazioneticinoolona.it/privacy-policy/) si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Per informazioni

Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus
Corso Magenta, 9 - Vicolo delle Contrade, 20025 Legnano (MI)
e-mail: info@fondazioneticinoolona.it
fondazioneticinoolona@pec.it
Web: www.fondazioneticinoolona.it

Bando approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Comunitaria del Ticino Olona Onlus sulla base alla normativa vigente in data 30 marzo 2020.